

Contento (Pdl) al ministro: «Zona nevralgica, risolvere subito il problema»

PORDENONE (26 dicembre) – Il caso dei canali Rai oscurati in buona parte del Friuli Occidentale finisce al Parlamento.

A sollevare la questione il deputato del **Pdl Manlio Contento**, che ha presentato una interrogazione urgente al ministro dello **Sviluppo economico, Paolo Romani**.

Il documento è stato presentato martedì scorso, proprio il giorno in cui sul territorio provinciale si sono verificati ulteriori problemi con i segnali digitali della televisione pubblica.

«A seguito dell'attivazione del servizio del digitale terrestre avvenuto nei primi giorni di dicembre - **scrive Contento - il segnale Rai è scomparso in varie zone del territorio. Da notizie stampa** - va avanti - il servizio pubblico sarebbe venuto meno persino nell'area urbana nella quale si trova la sede di **Rai Tre regione**».

Effettivamente nell'area della Fiera **dove sono situati gli studi Rai** chi non ha cambiato la disposizione dell'antenna **ha difficoltà a vedere i canali pubblici**. Non solo.

Negli studi Rai si vede solo il Tg Veneto. «Allo stato - scrive ancora **Contento** al ministro - **non è del tutto nota la causa tecnica** per cui un **capoluogo di provincia**, situato in zona pianeggiante e senza particolari difficoltà di natura orografica, sia stato **privato dell'importante canale di comunicazione**».

Da queste considerazioni partono le richieste al Ministro Romani. «Per prima cosa - chiede **Contento** - è necessario sapere se c'è conoscenza di quanto sta accadendo su **larga parte del territorio del Friuli occidentale** e poi quali iniziative si intenda assumere al fine di rimediare al più presto all'inconveniente spiegando anche quali siano le ragioni tecniche che hanno portato a un **oscuramento del segnale Rai** in un sito così popoloso e nevralgico del **Friuli Venezia Giulia**».

La risposta è attesa prima della scadenza di pagamento del canone Rai: difficile pensare che chi dai primi di dicembre non vede la Tv pubblica sia felice di pagare per una prestazione inesistente

